

Articoli comunicati ed arrivati in
terza pagina cent. 12 la linea.
Arrivati in quarta pagina cent. 8
la linea.
Per inserzioni continuuate prezzati
da convenire.
Non si restituiscono manoscritti,
— Pagamenti anticipati —
Un numero separato Centesimi 5

Politico - Amministrativo - Letterario - Commerciale

Si vende all'Edicola e alla cartoleria Bardusco

(Continued)

corona a cui salgono le grandi responsabilità.

Ma nell'azienda comunale e provinciale nessuno ha il diritto di mettere il naso e il più delle volte il governo rinuncia anche alle sue prerogative privilegiate e sanziona la volontà del consiglio.

Se la sessione parlamentare si scioglierà avremo una perdita di tempo, ma necessariamente la nuova legge comunale e provinciale dovrà essere ripresentata.

Ebbene si persuadano il governo e la camera che al paese nulla importerà di questa riforma se in essa non verrà sanzionato il principio dell'allargamento del voto amministrativo sulla base dell'allargamento del voto politico.

Se no meglio non farne nulla: almeno non si sarà perduto un equivo.

UNA LETTERA DI BOVIO

L'on. prof. Bovio, ha ultimamente inviata ai democratici italiani in Marsiglia la seguente lettera:

Napoli, 4 luglio 1885.

Carissimi concittadini,

Tardi, per la mia assenza, ho potuto ricevere il vostro amorevole invito. A tempo, avrei scritto per il vostro numero unico ciò che sento di Hugo, di Mazzini e Garibaldi. Ne avrei concluso quanto occorre alla nazione latina essere congiunte tra loro di anima e di armi.

Ditelo voi che potete, ditelo a Marsiglia, a Parigi, a Lione, a qualunque città della Francia, nella lingua vostra e nella francese, che coloro i quali da quindici anni vogliono dividere la Francia dell'Italia, con ogni maniera d'insidie, danno l'egemonia di Europa alla Germania, cioè alla reazione cesarea e borghese.

I nomi di Hugo, di Mazzini e di Garibaldi significano alleanza greco-latina per tener desto lo spirito della democrazia e della indipendenza nazionale contro la prevalenza tedesca e contro la cospirazione dei banchieri, intesi a impadronirsi degli Stati per volgerli contro i lavoratori.

Noi speriamo che la vera Francia, madre della grande rivoluzione, intenda noi che con la rinascenza espandemmo tra le nazioni la scintilla dell'umanesimo.

Queste cose disse a Milano nel cenotafio di Voltaire, le ridico in morte di Hugo, le ripeterò in ogni occasione, perché sono vere e perché non avremo bene sino a quando l'alleanza latina non riprenderà in forma più cosciente la dichiarazione dei diritti dell'uomo contemporaneo con la dichiarazione dei doveri.

Un cordiale saluto.

Giovanni Bovio.

LE INTENZIONI DI DEPRETIS

Secondo la Perseveranza sarebbero queste:

« Il Presidente del Consiglio intenderebbe radunare la Camera ai primi di novembre; far discutere e far votare la proposta di legge sui Ministri; indi proporre alcuni provvedimenti a favore della fondazione e della marina mercantile. Fatto questo, la Camera verrebbe sciolta, e verrebbero fatte le nuove elezioni entro il gennaio. »

Staremo dunque a vedere.

GLI EMIGRANTI

L'anno scorso si imbarcarono nei porti italiani 60,589 emigranti. Di essi 10,127 partirono con navi estere.

LE INIQUITÀ DI LONDRA

È spaventevole, scrive *Pall Mall Gazette*, che ha preso a scandagliare le iniquità di Londra — il sapere che all'ombra stessa della nostra chiesa, a cento passi dalle nostre corti giudiziarie, il vizio più inumano può impunemente impossessarsi delle sue disgraziate vittime; che una vera tratta di schiave bianche ha luogo ogni giorno tra noi i quali ci vantiamo di essere la nazione più morale del mondo!

Il collaboratore anonimo della *Pall Mall Gazette*, il quale si è giovato della esperienza di Howard Vincent, l'antico capo della polizia metropolitana, ha nel corso di una lunga esplorazione, accumulato una tale quantità di documenti e di testimonianze che è impossibile dubitare della esattezza dei fatti che egli riferisce.

In termini indignati e commossi, lo scrittore descrive le sue escursioni nei quartieri criminali di Londra; vero inferno, dove l'infanzia è contaminata fin

dalla culla; dove uomini e donne vendono le loro figlie molto prima della pubertà, per potersi tuffare nell'ubriacchezza per alcuni giorni, dove tutti i vizi senza nome fioriscono di conserva col ladrocinio e col assassinio. Egli rivela l'esistenza di migliaia di ridotti, dove si spaccia la carne umana in condizione di crimine e d'atroce inaudita.

« Ritorno da quella bolgia maledetta, dice egli, ancor tutto stordito per tutto quanto vi ho visto e udito. Mi sono curvato sopra un carnaio, come al Campo Santo di Napoli (?) sollevavasi la pesante piastra per contemplare dei mucchi di cadaveri che vi imputrivano sotto, e coperti dal sepolcro imbiancato, mentre la città divertivasi, senza punto curarsi di quell'orrore sotterraneo. »

Ho portato il piede nei luoghi dove gli uomini e le donne dimorano sotto la bacchetta d'una Circe che trasforma, non il loro involucro esterno, ma la loro anima, che rende più immonda, più bestiale più malvagia di quella dei porci e delle tigri.

Che non mi si prenda, continua il collaboratore del giornale di Londra, per qualche utopista o qualche puritano, che veda il volto dinanzi allo spettacolo di costumi inseparabili dalla vita delle grandi città, non mi attingo affatto a campione della morale e della castità; non vorrei nemmeno che si tentasse di arrestare le operazioni ordinarie del gran mercato della carne. Sbarazzarsi del vizio con atto legislativo è il sogno degli imbecilli. Si conceda ogni libertà al semplice vizio: tutto quello che lo recluso è la repressione del delitto.

Infatti, non è che di delitti che avrò da parlare, di delitti che classificherò come segue:

I. Vendita, compra o stupro di fanciulli.

II. Fornitura di vergini.

III. Trancelli tesi alle donne virtuose, coll'impiego di mezzi criminali per corromperle.

IV. Tratta internazionale delle donne.

V. Atrocità, brutalità, delitti contro natura.

Si immaginerà facilmente l'effetto prodotto da queste rivelazioni. Mentre la parte religiosa e morale della nazione si iniziava con orrore ai particolari di una corruzione che essa non sospettava nemmeno, una malsana curiosità si contendeva i numeri della *Pall Mall Gazette*, per cercarvi il soddisfacimento di un istinto poco rispettabile.

Da due soldi, il prezzo di una copia era salito a 6 e 7 franchi.

I venditori di giornali importunavano i passeggiatori nelle vie colle loro strida brutali e ripetevano a pieni polmoni delle rivelazioni le quali, fatte sommessamente, basterebbero a far arrossire un uomo dabbene.

Gli uffici della *Pall Mall Gazette* erano assediati da una folla innanzi alla cui minacciosa attitudine la polizia dovette spiegarsi in forza. Si parla di processi intentati al giornale dagli ufficiali legali della corona, per offesa ai costumi.

La *Pall Mall Gazette* sfida il governo a prendere una deliberazione che equivarrebbe a prendere sotto la sua protezione i criminali denudati dalla stampa, e minaccia di compir l'opera pubblicando i nomi dei colpevoli implicati in questi sporchi affari, e tra i quali essa afferma che si troverebbero almeno la metà dei membri della Camera dei comuni e della Camera dei lordi.

Qualora venisse processata, essa minaccia poi di citare, quali testimoni della tratta delle fanciulle, le mezzane, il Principe di Galles, l'arcivescovo di Canterbury.

ELEZIONI POLITICHE

Il ballottaggio di Firenze.

Firenze 12. Mantellini voti 2943, Torrigiani 2886.

In Italia

Il papa è una Banca.

L'Osservatore Romano, l'organo più autorevole del papa, pubblica giorni fa un violento articolo sulla conciliazione. Paragona l'Italia all'avv. Lopez e il Papa alla Banca Nazionale.

Conclude che la chiesa non si accosterà all'Italia, ma si terra in disparte, attendendo di assistere alla rovina, cui la menzogna e il delitto trascineranno i suoi persecutori; poiché i Regni che hanno per base la ingiustizia e per mezzo la corruzione non durano lungamente.

I caratteri di Lopez.

La Tribuna dice che la perizia calligrafica attribuita essere stata scritta da Lopez la famosa ricevuta, da lui consegnata alla Governatori.

Sbarbaro in appello.

Roma 12. Oltre Sbarbaro ricorre in Appello contro la sentenza del Tribunale anche il Pubblico Ministero.

Stante il titolo del reato non si può concedere la libertà provvisoria pendente il ricorso in Appello.

Un congresso agricolo.

I giornali riassumono una circolare della quale la Società generale degli agricoltori italiani, residente a Milano propone un Congresso agricolo da tenersi in Roma nel prossimo ottobre. I giornali, naturalmente, incoraggiano la proposta.

Elezioni amministrative.

Venezia 12. Sebbene non sia ancora compiuto lo spoglio dei voti, pure si prevede che tra gli eletti vi saranno buon numero dei candidati della lista clericale; ciò che del resto si spiega, coll'astensione dei liberali dalle urne e colle compatte falangi dei clericali che si recarono a votare la loro lista.

All' Estero

I tesori dell'Annam.

Un dispaccio di Courcy annuncia che rinforzi cominciano ad arrivare dal Tonchino.

Un battaglione di cacciatori custodisce la cittàella.

Cu trovato un nuovo tesoro. La cifra totale dei tesori trovati è di dieci milioni.

Il Re trovasi al di là di Ombia prigioniero di Thwayot.

La Regina madre, la zia del Re, i principi e i mandarini domandarono di ritornare a Hae.

Colera.

Madrid 12. Ieri a Madrid cinque casi e 4 decessi. Nella provincia 1581 casi e 684 decessi.

In Provincia

Tricesimo 12 luglio.

Il partito pretino-olcò ha vinto su tutta la linea, furono rieletti in Adoragnano i due preti ed in Leonaccio il Toso e Picco.

In Adoragnano cittadella dei clericali dovevano i preti stravincere. Ma in Leonaccio fu meraviglia la sconfitta del dott. Buttazoni e del conte Rubini, i maggiori possidenti della frazione, di onestà ed indipendenza indiscutibile e caparriosi, l'uno avvocato l'altro più volte sindaco, in confronto di un Toso e di un Picco, che sanno appena fare il loro nome, e che in Municipio sanno soltanto dire sì o no, secondo che accennano i due preti. Ed nunc erudimmi.

Il merito della vittoria lo si deve al capellano Luis che ha girato ossa per ossa, al sig. Vincenzo Massut ed agli affettuali dell'Organo, che hanno combattuto contro il cognato del padrone.

X.

Cividale, 12 luglio.

Miscellanea.

Oggi alle ore 10 ant., il che vuol dire ad un'ora che il sole scottava per benino, ebbe luogo nella sala del palazzo dei Regi Uffici, la distribuzione dei premi ai vincitori nella gara del tiro a segno nazionale, e la consegna della medaglia al valor civile conferita dal Ministero a tal Diacoli per l'atto coraggioso di aver salvata la vita ad una fanciulla settenne periclitante nelle acque del Natissone, in un momento di foga. Fu una vera solennità. Intervenero tutte le Autorità civili, e molti cittadini. Nessuna signora, per ovvio motivo, perché alle nostre signore piace l'istituzione del tiro a segno.

Quasi tutti i tiratori portavano il cappello uniforme prescritto dal Ministero. Parlarono applauditi il f. di Sindaco avv. Paolo Dondo ed il signor avv. Nussi Vittorio.

La sala era adobbata mostruosamente, in modo da desiderare che per lo innanzi si lasci nuda, nella sua maestosa semplicità, specialmente adesso che l'imbianchino le ha dato una buona lavatina. Si risparmiò quei denari per utilizzarli nell'abbattere quel brutto mostro di casotto che protegge il puzzo di borgo Zorutti, rifugio di contrabbandieri, di pettegole, di... generose.

In piazza, sotto i veroni della sala, suonava la banda cittadina.

**

Alla nostra pretura ogni giorno di udienza pagate si va cercando il rappresentante la legge.

Noi sappiamo che le funzioni di rappresentante il pubblico Ministero, sono demandate al Delegato di P. S. ove esiste, e al più meglio del Delegato di P. S. che non è del paese, può disimpegnare quel delicato e nel contempo odiato ufficio.

Ora ci lasciamo scappare una domanda, da tanto tempo trattenuta.

Perché il delegato è sempre amma-

lato, indispensabile assente il martedì, giorno di udienza?

**

Ma se abbiamo un Ufficiale dell'ordine grande, solenne e lepidio col galantuomo, abbiamo viceversa un medio Agente il quale ha intrapreso i lavori di rialzo per incorticare i poveri contribuenti.

Se tutti gli agenti che arrivano a Cividale hanno la tendenza, o sono incaricati di aumentare le tasse, non andrà lungi che noi saremo costretti a ceder loro la proprietà, chiudere le botteghe, abbandonare i commerci, le arti, le industrie.

È inutile illudersi, oggi siamo arrivati ad un punto che non si può più vivere.

**

Ed a proposito di cose deliziose, cioè di edilizia, di cui si occupa il dott. P. raccomandiamo a lui l'intenzione della facciata del Teatro, l'applicazione delle grondaie, la uniformità delle porte e delle finestre del medesimo; precisamente a lui che è presidente del Teatro!!!

Finis coronat...

dott. Balanzon.

In Città

Splendido dono. Un'ingente donatore, fece in questi di tenere all'on. presidente dell'Istituto provinciale degli esposti la somma di lire 1500 per essere impiegata tutta a beneficio della pia istituzione.

Il dono è splendido e rivela il cuore generosissimo dell'ignoto che l'ha fatto. L'importo delle L. 1500 fa già versato nella cassa dell'Istituto dei Trovatelli.

Tiro a segno nazionale. Ieri si chiudeva per quest'anno il corso delle lezioni di tiro, al poligono di Godia, col tiro di gara.

Fin dalle prime ore del mattino si vedevano accorrere frettolosi i tiratori scelti, nella fiducia legittima di vincere il concorso, ed i tiratori dubbiosi per assistere al trionfo dei colleghi e salutarlo a colpi di buone bottiglie.

La gara cominciò verso le 5.12 ma la fortuna volse decisamente le spalle a coloro che in tutte le lezioni precedenti, avevano fatto più punti, e si erano dimostrati più destri; essa da quella Dea volubile che è sorriso, ai dubbiosi.

Per la gara, il bersaglio venne collocato a 200 metri, e venne prescritta la posizione di braccio sciolto: colpi da esplodere n. 10.

Alle 8 1/4 venne proclamato l'esito della gara, e risultarono vincitori i seguenti:

1. Premio. Medaglia d'argento, diploma e revolver — Mantovani Giovanni (riparto milizia) — punti 18, bersagli 10.
2. Premio. Medaglia e diploma come sopra — Sreglia in Nikel — Gilla: Edoardo (riparto milizia) — punti 16, bersagli 9.
3. Premio. Medaglia di bronzo con diploma — Portafoglio in bulgario — Del Bianco Giuseppe (riparto milizia) — punti 14, bersagli 8.
4. Premio. Medaglia e diploma come sopra — Portafoglio in bulgario — Brandolini Antonio (riparto militare) — punti 12, bersagli 7.
5. Premio. Medaglia e diploma come sopra — Fissas d'alpino — Beltrame Vittorio (riparto libero) — punti 11, bersagli 6.

Chiusa la gara, il presidente signor Ronchi rivolse parole di elogio ai soci per lo zelo, costanza e disciplina sempre serbata; ringraziò i colleghi ufficiali assistenti — in specie volle ringraziare il tenente del Distretto sig. De Risi, che con tanta premura si prestò per il regolare andamento delle lezioni.

Dopo la allegria refezione di campagna, resa più brillante da una cavalcata umoristica dei vetturali facenti il servizio di trasporto dei tiratori, ebbero luogo delle gare private, fra le quali merita speciale onore quella fra il presidente ed il segretario sig. Rea vinta da quest'ultimo, e l'altra fra il tenente di milizia Picolo Biagio e Jacuzzi Alessio vinta da quest'ultimo che lasciò un substrato di parecchie bottiglie da beverli agli colleghi.

Da ultimo fuvi una gara fra diversi soci — che aveva per sfondo un barile di birra da beret ai Friuli — in onore dei tre primi vincitori — che sciolsero per sera, allegramente l'obbligo di consumarlo.

Ebbero i dovuti elogi i signori, tanto quelli addetti stabilmente alla società, che quelli assegnati dal Presidio Militare — e fu votato un ringraziamento all'infaticabile D'Agostini, che seppe durante le lezioni non solo prestarsi per tiro, ma procurare tutti i possibili conforti materiali ai tiratori.

I premi vennero acquistati con un regalo di L. 50 del Sindaco conte De Puppi — e con altre oblazioni.

A risvelarci l'anno venturo... nel nuovo campo di tiro, come ne esprime la speranza il Presidente sig. Ronchi tanto benemerito della società.

Società operaia generale.

Il Consiglio della società operaia nella sua seduta di ieri approvò i rendiconti del mese di giugno e quello del secondo trimestre del corrente anno; non prese alcuna deliberazione riguardante la stampa del regolamento interno; deliberò di convocare l'Assemblea generale domenica 19 corr. alle ore 11 ant. nei locali della società; accordò un sussidio straordinario ad un socio; ammise un socio al godimento del sussidio, per orfanità.

Le pensioni alle vedove dei militari. La Gazzetta Ufficiale pubblica la seguente legge:

Art. 1. La legge 18 dicembre 1881, n. 527 (serie 3.^a) è estesa con decorrenza del 1. luglio 1885:

a) alle vedove ed agli orfani degli ufficiali ed assimilati di terra e di mare, i quali per non essersi trovati in servizio effettivo, in aspettativa, in disponibilità o per non essere più in vita all'epoca in cui emanarono i regi decreti 8 e 28 luglio 1871, n. 328 e 880 (serie 2.^a), non ebbero occasione di profittare del condono che, in virtù dei decreti stessi, i ministri della guerra e della marina furono autorizzati a impartire.

b) alle vedove ed agli orfani degli ufficiali ed assimilati di terra e di mare, che, quantunque in servizio effettivo, in aspettativa o in disponibilità all'epoca in cui emanarono i succitati decreti, non ne invocarono l'applicazione.

Art. 2. La suddetta legge 18 dicembre 1881, è estesa con eguale decorrenza:

a) alle vedove ed agli orfani dei militari di truppa dell'esercito, ai quali sia stata fatta applicazione dei regi decreti 27 luglio e 9 dicembre 1871, n. 381 e 590 (serie 2.^a);

b) alle vedove ed agli orfani dei militari di truppa della marina, ai quali sia stata fatta applicazione del regio decreto 17 settembre 1871, n. 427 (serie 2.^a);

c) alle vedove ed agli orfani dei militari di truppa di terra e di mare, i quali, per non essersi più trovati sotto le armi od in congedo illimitato, ovvero per aver cessato di vivere, gli uni alla data del 27 luglio 1871, gli altri alla data 17 settembre stesso anno, non ebbero occasione d'invocare l'applicazione dei succitati regi decreti 27 luglio, 17 settembre e 9 dicembre 1871;

d) alle vedove ed agli orfani dei militari di truppa di terra e di mare, che, quantunque in servizio all'epoca in cui si emanarono i succitati decreti, non ne invocarono l'applicazione.

Art. 3. Per essere ammessi al beneficio della presente legge le vedove e gli orfani dovranno comprovare innanzi alla Corte dei conti, che il loro marito o padre aveva anteriormente all'aprile 1871 se ufficiale, anteriormente al 27 luglio 1871 se di bassa forza, contratti i vincoli di cui all'art. 1 del regio decreto 8 luglio 1871 sopra citato, e nei casi di unione avvenuta senza i riti legali dovranno provare ancora che l'unione religiosa è stata legittima nel tempo e nel modo indicati alla lettera b dell'art. 2 dello stesso regio decreto 8 luglio 1871 e all'art. 2 del regio decreto 23 luglio 1871.

Art. 4. Sono parimenti ammesse al beneficio della legge 18 dicembre 1881, n. 527 (serie 3.^a) le vedove e gli orfani dei militari ed assimilati di terra e di mare, i di cui matrimoni siano stati, prima dell'indulto del 1871, autorizzati o riconosciuti, ma con esclusione della moglie dal diritto alla pensione vedovile.

In nessun caso però le orfane saranno ammissibili ad assegni se maggiorenni, salvo il diritto che compete alle orfane dei militari della marina per l'art. 50 della legge 20 giugno 1851.

Il contingente della classe

1865. Il contingente di prima categoria, che dovrà essere amministrato dalla leva militare da eseguirsi sui giovani nati nell'anno 1865, è fissato a ottantadue mila uomini.

Per cinquantasette mila uomini del predetto contingente, designati in base al numero d'estrazione a sorte, la durata del servizio sotto le armi sarà limitata a due anni.

Per l'esecuzione di quanto prescrive l'articolo 10 del testo unico delle leggi sul regolamento del regio esercito, approvato con regio decreto del 17 agosto 1882, numero 951 (serie terza), il contingente di prima categoria assegnato alle singole provincie della Venezia ed a quella di Mantova, sarà suddiviso fra

I distretti amministrativi che lo compongono.
Il distretto amministrativo vi rappresenta il mandamento per gli effetti contemplati nel citato testo unico delle leggi sul reclutamento.

Per la famiglia Tosolini.
Un signore che vuol mantenere l'incognito di porre subito una lira per la disgraziata famiglia Tosolini.
Raccomandiamo nuovamente alle nostre gentili lettrici e cortesi lettori la sopradennata famiglia.

Mostra Collettiva che si terrà in Milano nel settembre p. v. Come venne già annunciato nel relativo programma, dal 20 al 28 del prossimo mese di Settembre si terrà a Milano una Mostra Collettiva di Vitecologia, d'Animali da Cortile, di Orticoltura e di Apicoltura.

Il Comitato esecutivo, di cui il conte Raffaele Rusca è il Presidente, è lieto di partecipare che mercé la gentile concessione del comm. Cesare Osnato, la Mostra verrà aperta negli ampi cortili e porticati del Palazzo del Senato (Archivio di Stato), il quale si presta mirabilmente e per la sua ubicazione e per la sua ampiezza alla Mostra Collettiva che si vuol aprire.

Si fa pertanto viva preghiera a tutti coloro che volessero farsi espositori, a voler sollecitamente darne avviso alla Segreteria del Comitato, avente sede presso la Società Agraria di Lombardia (Palazzo Arcivescovile). Come pure potranno rivolgersi alla Segreteria suddetta quelli che volessero prendere visione dei singoli programmi; i quali verranno rispediti dietro richiesta.

Nel mentre ci auguriamo che l'iniziativa di questa Mostra abbia a venir coronata da un esito felice, avvertiamo i nostri lettori che il terreno ognora informati di tutti i lavori preparatori del Comitato Esecutivo.

Il trasporto dei campionari. Le Direzioni delle Società ferroviarie Mediterranee e Adriatiche, facendo eco alle proteste dei viaggiatori di commercio e di parecchie Camere di commercio, hanno abolito le nuove disposizioni sul trasporto dei campionari e ristabilito le vecchie, giudicate da tutti più equie e tali da non inceppare il movimento degli affari.

Prestito di Bari. Ecco i primi numeri della 66ª estrazione avvenuta il 10 luglio, del prestito a premi della città di Bari.

Serie 765 N. 98 L. 100,000
» 746 » 87 » 2,000
» 578 » 64 » 1,000

La festa di Sant'Ermenegondo. Molta gente ed in ispecie numerosissimi villani convennero ieri nella nostra città in ricorrenza della tradizionale festa di San Ermenegondo patrono della nostra Diocesi.

Il ballo sotto alla Loggia durò animatissimo dalle 11 ant. alle 6 pom.

Un incidente spiacevole venne però a conturbare l'allegria.

Durante il ballo vennero per fatili motivi a rissa, certi Gasparutti Giuseppe da Pianis di Udine e Visentini Pietro fecchino da Paderno.

Quest'ultimo ne uscì con un ricordo sotto forma di ammaccatura all'occhio destro, non però grave, anzi giudicato guaribile in giorni 5, per cui l'altro, che era stato arrestato venne rilasciato libero.

Bagnanti in contravvenzione. Da parecchi giorni una frotta di bui reattanti a nuotare nelle ore pom. nelle acque del Lido fuoriporta S. Lazzaro lungo la via pubblica.

Qualche passante, che fece osservazioni sulla poca decenza dei bagnanti, fu preso a sberleffi; altri stomacati dai lazzi indecenti di certi bagnanti, erano costretti a prendere altra via.

La brutta commedia ebbe termine sabato 11 corr. colla contravvenzione constatata dalle guardie di P. S. e dai vigili urbani a carico di alcuni di quei bui.

Bollettino Meteorologico telegrafico. Il Secolo riceve per la via di Londra, la seguente comunicazione dell'ufficio meteorologico del New-York-Herald in data 11 luglio:

« Una perturbazione con forza considerevole attraversa l'oceano, partendo dalla Nuova Scozia, probabilmente viaggerà dall'est al nord-est, ed abbasserà considerevolmente la temperatura britannica e francese ».

Ringraziamento. I soci della Società del Tiro a segno Nazionale in Udine.

Oggi, colla gara si chiuse il corso delle esercitazioni di tiro a segno, eseguite nel corr. anno al Torre, nei pressi di S. Bernardo.

Coloro che frequentarono il bersaglio, mossi da riconoscenza e ammirazione, ringraziano la distinta Presidenza di onesta Società, che scrupolosa, del mandato a Lei affidato dimostrò di saperlo

comprendere e attuare a perfezione. Nel rendere grazie alla Presidenza i tiratori affermano la loro gratitudine, anche a quei signori ufficiali che col concorso contribuirono all'ottimo andamento delle lezioni.

I sottoscritti nel mentre indirizzano l'espressione della loro gratitudine, immediatamente al pensiero e alle aspirazioni della Presidenza si augurano in breve un campo di tiro atto alle continue esercitazioni.

Udine, 12 luglio 1885.

I tiratori.

Ufficio dello Stato Civile.

Bol. sett. dal 5 luglio all' 11 luglio 1885.

Nati.

Nati vivi maschi 11 femmine 6
» morti » 1 » 1
» esposti » 1 » 1
Totale N. 21

Morti a domicilio.

Giovanni Galliani di Glus, d'anni 82 mesi 7 — Maria Prato di Giovanni di mesi 4 — Margherita Rajatti di Pier-Antonio d'anni 6 mesi 7 — Genoveffa Zeri di Domenico di mesi 8 — Enrico Birri di Luigi d'anni 8 scolare — Teresa Franzolini-Rajatti fu Angelo d'anni 26 casalinga — Elodia Bozio fu Giovanni Batt. d'anni 3 — Umberto Paolini di Giuseppe di giorni 8 — Luigia Varier di Giuseppe di mesi 7.

Morti nell'Ospedale civile.

Antonio Simeoni fu Francesco d'anni 80 cordaiuolo — Giuseppe Zubatti di giorni 8 — Domenico Degennetti di Francesco d'anni 30 agricoltore — Giovanni de Colle di Giovanni d'anni 34 tessitore — Marco Pagnutti fu Marcello d'anni 88 vetturale — Angelo Coli fu Giacomo d'anni 62 agricoltore.

Morti nell'Ospedale militare.

Angelo Beruffi di Stefano d'anni 22 soldato nella 5ª comp. Sanità.
Totale n. 16
dei quali 4 non app. al com. di Udine.

Matrimoni.

Pubblicazioni di Matrimonio

esposti nell'Albo Municipale.

Giacomo Orlandi fabbro ferraro con Luigia Feruglio tessitrice — Giuseppe Pegoraro fabbro ferraro con Luigia Previani casalinga — Domenico Cantoni carpentiere con Teresa Lisiero casalinga — Girolamo Stefani calzolaio con Rosa Triperetti setaiuola — Geremia Morasso fornaio con Angelica Passero setaiuola — Giovanni Trivelli inserv. ferrov. con Luigia Del Zotto casalinga — Vincenzo Gravigi agente privato con Anna Monticco Casalinga.

Varietà

Letterato calcolato. Il celebre autore della Pace e guerra, il romanziere conte Leone Tolstoj, ha rinunciato alle belle lettere per darsi al mestiere del calcolatore.

Il direttore del *Głos, Kraiewski*, recatosi a visitarlo, lo trovò che stava facendo un paio di scarpe.

Kraiewski non nascose la sua sorpresa, e Tolstoj gli rispose serio: « Perchè vi stupite? Oggi persona ragionevole deve imparare un mestiere; il lavoro fisico riposa la mente e migliora il cuore dell'uomo ».

Notiziario

I soldati tornano dall'Africa.

La Tribuna annuncia esser stati noleggiati dal governo due vapori-veloci della navigazione generale, che si recheranno verso la fine del mese a Massaua per trasportare in Italia i soldati aventi diritto a congedo.

Questi soldati non verranno per intanto surrogati.

La vaccinazione colerica.

Il ministero dell'istruzione ha incaricato il prof. Rummo, insegnante di farmacia all'università di Napoli, di recarsi nella Spagna per studiare l'incubazione del colera del professore Ferran.

Il prof. Rummo è partito oggi per Valenza.

Il varo della « Morosini ».

Secondo l'Italia il varo della corazzata Morosini dell'arsenale di Venezia venne definitivamente fissato per il 22 o il 23 di luglio.

Servizio cumulativo.

I direttori generali della Reti Adriatica e Mediterranea emanarono apposita norme per l'applicazione delle tariffe, riguardanti anche il servizio cumulativo con le linee della Società Veneta.

Il credito fondiario.

Il ministro Grimaldi terminò il regolamento per dare esecuzione alla legge sul credito fondiario. Il decreto spedito, per la firma del Re, verrà quanto prima pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale*.

Trattato fra l'Italia e l'Abissinia.

Ecco, secondo le più recenti informazioni quali sono i preliminari del trattato che verrebbe conchiuso fra l'Italia e l'Abissinia e per cui furono fatti i primi accordi fra il Negus Johannes o il capitano Ferrari:

1. Piena libertà di commercio per l'Abissinia nel porto di Massaua, e perciò esenzione da ogni dazio doganale tanto per le importazioni che per le esportazioni abissinie;

2. Facoltà al governo italiano di far occupare dalle sue truppe quella parte del Sudan che era caduta all'Abissinia nel trattato concluso fra il Negus e l'ammiraglio Hewat; l'Italia potrebbe però occupare Keren e tutto il paese del Boga, Algheden e Kassala, ed aprire perciò una strada commerciale da Massaua al Sudan e principalmente verso Kartum e la Mesopotamia nilotica (Sennar).

È inteso che i preliminari del trattato implicano anche Kartum, Suakim ed il litorale dankele del mar Rosso, non avendo l'Abissinia alcun diritto riconosciuto su questi territori.

Una nuova missione solenne, come era stato annunciato da Mancini in Parlamento, e secondo quanto il capitano Ferrari ebbe l'incarico di annunciare pure al Negus, sarebbe quest'autunno mandata in Abissinia per concludere con quel sovrano un'alleanza formale e dare una forma definitiva al trattato d'amicizia e commercio.

Movimento giudiziario.

Talati è deciso a fare un movimento nella procura del Re; sta esaminando tutti i decreti già apparecchiati o in stato di studio o sospesi dai suoi predecessori.

Per Cocciopeller.

Il Procuratore del Re conobbe perché si conceda la grazia a Cocciopeller e in questo senso rimise rapporto all'autorità superiore.

Ultima Posta

Guerre in America.

Nuova-York 12. Un dispaccio da Lima annuncia:

Le trattative di pace sono fallite causa la domanda di Caocres che il governo di Iglesias abbia a ritirarsi.

Nuova-York 12. Fu ordinato che 8000 soldati si recassero subito al forte Reno nel Territorio Indiano.

Annunziato uno scontro fra i pastori e gli indiani del Nuovo Messico. Sessanta indiani e sei pastori rimasero uccisi.

Le offerte del Mahdi.

Parigi 12. L'*Intransigence* pubblica una lettera di Billing constatante che avanti la caduta di Kartum il Mahdi offerse di restituire Gordon mediante il riscatto di 1,250,000 fr. Billing trasmissa la proposta del Mahdi a Lyons, il ministero inglese la respinse.

Telegrammi

Simla 12. Il governo dell'India ricevette l'assicurazione che i negoziati anglo-russi procedono bene.

Madrid 11. Canovas lesse al Senato e alla Camera ma il decreto che proroga le Cortes.

Madrid 12. Il ministro dell'interno persiste nell'intenzione di dimettersi.

Memoriale dei privati

Annunzi legali. Il Foglio periodico dell'8 luglio, N. 4 contiene:

— Si rende noto che nel 18 agosto 1885 ore 10 ant. innanzi il Tribunale di Udine si venderanno, in grado di sequestro, i beni in mappa di Castello del Monte e Villanova del Judri, nell'esecuzione di Calligaris Maria fu Gio Batt. di Cividale.

— Si rende noto, che nel 28 luglio 1885 ore 10 ant. innanzi il Tribunale di Udine si venderanno, in grado di sequestro, i beni in mappa di Montemaggiore, nell'esecuzione di Brout Luigi fu Luigi di Cividale contro Marchigh Antonio fu Tomaso di Pechini.

Mercato della Seta

Milano, 10 luglio.

Il nostro mercato continua a mantenere delle buone disposizioni ad operare, e diversi affari a consegna, di qualche importanza, finiranno per essere collocati, sia nelle greggie che in trame e organzini qualità belle e di merito.

Per i bisogni correnti giornalieri si fa sempre qualche cosa, ma l'incaglio principale deriva dalla differenza nei prezzi fra compratori e venditori.

Il consumo ha bensì accettato un rialzo di lire 3 circa sui prezzi più avviliti di giugno, e spugnerio oltre non è cosa tanto facile, ma noi crediamo che, se l'antagono che si fa qui, lo si impugna con eguale energia all'estero, evitando di servirsi di due pesi e di due misure, si riuscirà ad ottenere quell'allargamento di operazioni che decide del miglior impulso nei prezzi.

DISPACCI DI BORSA

VENEZIA, 11.

Rendita god. 1 gennaio da 99.25 a 98.45 (d. g. 1 luglio 98.40 a 98.60, Azioni Banca Nazionale a 100.15 a 100.35, Banca Veneta da 296 a 298, Banca di Credito Veneto, a 100.15 a 100.35, Società Costruzioni Venete, a 100.15 a 100.35, Obblig. Cotonificio Venetiano a 100.15 a 100.35, Obblig. Prodotto Venetia a premi 23.25 a 23.45.

CAMB.

Olanda 30.2 1/2 da 122.40 a 122.60 e da 122.65 a 122.80, Francia 8 da 100.15 a 100.35, Belgio 8 da 100.15 a 100.35, Londra 2 da 25.12 a 25.17, Svizzera 4 da 25.12 a 25.17, Vienna-Trieste 4 da 208.25 a 208.75, e da 208.75 a 209.25.

VALUTE.

Pensi da 20 franchi da 208.25 a 208.75, Banconote austriache da 208.25 a 208.75.

SCOTO.

Banca Nazionale 5 — Banco di Napoli 5 — Banca Veneta — Banca di Cred. Ven. —

LONDRA, 10.

Inglese 100 1/16 Italiano 84 7/8 Spagnuolo —, Turco —

FIRENZE, 11.

Napolitani d'oro —, Londra a 25.16 (— Francesco 100.25 — Azioni Municip. — Banca Nazionale —, Ferrovie Merid. (con.) 690.60 Banca Toscana —, Credito Italiano Mobiliare 914. — Rendita Italiana 95.80.

BERLINO, 11.

Mobiliare 488.80 Austriache 488.80 Lombardo 221.50 Italiano 35.2K.

PARIGI, 11.

Rendita 8 1/2 81.12; Rendita 5 1/2 110.87 — Rendita Italiana 95.85 — Ferrovie Lomb. — Ferrovie Vittorio Emanuele —, Ferrovie Romane —, Obbligazioni —, Londra 25.12 —, Inglese 100 1/16 Italia 1/16 Banca di Parigi 8.96

VIENNA, 11.

Mobiliare 285.40 Lombardo 186. — Ferrovie Austr. 285.26 Banca Nazionale 362. — Napolitani d'oro 95.85 1/2 Cambio Pubbl. 49.45 — Cambio Londra 124.65 Austriache 95.75 Zecchini Imperiali 5.99.

Estrazioni del Regio Lotto

avvenute il 11 luglio 1885.

Venezia	78	87	88	67	26
Bari	26	54	90	42	7
Firenze	61	85	45	13	64
Milano	73	75	62	71	76
Napoli	86	34	62	45	26
Palermo	88	59	72	67	28
Roma	82	65	87	73	13
Torino	16	67	2	99	18

Proprietà della Tipografia M. BARBESCO.

BUJATTI ALESSANDRO, gerente respons.

DEPOSITO E RAPPRESENTANZA

DI VINI DI MARSALA

presso Luigi Rampinelli

UDINE

suburbio Chiavris N. 9

provenienti dalla rinomata Fattoria dei fratelli Lombardo-Trapani

in recipienti di pipa — cioè litri 400

» » » mezza » » 200

» » » quarto » » 100

» » » ottava » » 50

» » » sedicesimo » » 25

delle qualità Italia, Inghilterra, S. O. M.

ossia Superiore e Garibaldi dolce.

Casse di bottiglie da 24 e da 12.

AVVISO

Presso il sottoscritto trovansi i seguenti articoli per confezionamento del

SEME BACHI

a sistema cellulare a prezzi che non temono concorrenza.

Conetti in latta — Buste di carta con garza — Sacchetti di garza quadrati e cono — Telai — Cartoni garza

— Scatole per riporre il seme.

Udine, Via Treppo, 4.

Barcellona Luigi.

36

SEME BACHI

È oggi e fino a tutto luglio p. v. aperta la sottoscrizione per la **semente bachi** prodotta dallo Stabilimento del signor PISTRO BIDOLI di Conegliano.

Lo Stabilimento è rappresentato in Udine a Provincia esclusivamente dalla Ditta **PURASANTA e DEL NEGRO** in Udine, Piazza del Duomo.

Le qualità sono bianco giallo di primo incroci — giallo di Brianza — bianchi cavalloni — tutte confezionate col sistema cellulare; nonché la verde giapponese cellulare ed industriale.

Presso i suddetti rappresentanti si possono vedere i campioni dei bozzoli relativi al seme confezionato.

A richiesta, programmi ed informazioni gratis.

CARTONI

PER SEME BACHI

d'ogni qualità a prezzi

modicissimi trovansi alla

Cartoleria **M. Bardusco**

Mercatovecchio sotto il

Monte di Pietà.

Avviso

Affini di liquidare il loro deposito macchine agricole i sottoscritti vendono al 25 Q.0 di ribasso sul prezzo di fabbrica:

Maneggio per trebbiatrici ad un cavallo, nuovissimo	L. 200
Trebbiatrici	» 100
Aratro all'americana	» 25
Trinciare	» 65
Sgranatori garantiti	» 60
Frangiverba	» 40

Deposito acqua di CHL.

Fratelli Doria.

Copia fedele. Traduzione.

Parigi, 6 novembre 1885.

Stim. sig. Farmacista Galliani 108

Milano.

Noi, autori della **Polvere per acqua sedativa**, se da 22 anni in troviamo così balsamica nelle donne per iniezioni e lavature profonde (meggiamente d'estate), non possiamo persuaderci che possa tornare tanto salutare all'uomo, sempre intendiamoci per iniezione; ma per caso del signor L. L. bagni, e sempre bagni, le ripetiamo, nell'interesse d'una sua radicale guarigione. Quando assolutamente fosse impossibile di fare i bagni, iniezioni delle pezuole nell'**acqua sedativa** ed avvolga bene il pene ed i testicoli e ciò sera e mattina almeno.

È contrario all'andamento della cura l'irregolarità, vale a dire con continuità nei bagni sedativi, anche presentativi prima e dopo il coito.

Vi saluto distintamente.

F. NELATON

14, Place de la Bourse, 2 étage.

Prezzo L. 1.10 al flacone; a domicilio, a mezzo pacco postale, aggiungi 50 cent.

Totale L. 1.60 per posta.

Scrivere franco alla farmacia Galliani.

Agricoltori!

Presso la Ditta **Purasanta e Del Negro** in Udine piazza del Duomo palazzo di Pramporo trovansi:

I CONCIMI CHIMICI garantiti senza fosfati fossili, d'alta premata fabbrica del conte L. L. Maini di Passariano (Cedroip).

Le SEMI DI PRATO

naturale ed artificiale, di germinazione garantita;

Lo SOFO DI RIMINI

garantito a 73 gradi del Solimero

Chanzel, analizzato dal Laboratorio di

Chimica della Stazione Agraria di

Udine.

PREZZI DISCRETI

Cataloghi ed istruzioni gratis.

D'affittare

col giorno primo settembre p. v. l'antica **Orfelleria** al **Leon d'oro** in

Via Mercerie n. 6, con annesso appartamento, forno, e locale per uso lavoratorio.

Per trattative rivolgersi alla proprietaria

